



**RIPROGETTIAMO
TERMOLI
INSIEME**

PROGRAMMA ELETTORALE

**FRANCESCO
ROBERTI
SINDACO**

Elezioni Comunali Termoli 2019

Linee Programmatiche dell'Ing. Francesco Roberti - Candidato Sindaco

PREMESSA

Lavoriamo insieme per superare il presente e delineare il futuro.

Lavoriamo insieme per ridare a Termoli il Ruolo Politico strategico di riferimento del territorio e dell'intera Regione Molise. Possiamo dare tutti un contributo a questa speranza, senza delegare ad altri il compito di identificare e promuovere il nostro destino, ma ricostruendo un "senso condiviso di comunità" e sprigionare tutte le energie, le potenzialità, i progetti, le idee e le risorse. Alla luce di quanto scritto, non vogliamo proporre, imporre, prospettare, ma ascoltare, promuovere, mettere in relazione, fare sistema, networking, riorganizzare per creare prospettive nuove, per il progresso civile, sociale, economico e culturale della nostra Città.

Termoli è una cittadina che merita di essere amministrata con competenza e coraggio, nell'ottica di uno SVILUPPO SOSTENIBILE che sappia coniugare creatività, cultura, sapere, ambiente, turismo, artigianato, piccola e media industria, agroalimentare ed internazionalizzazione.

Non vogliamo scrivere il libro dei sogni, ma dare corpo a principi generali in grado di aiutarci a percorrere la strada maestra con obiettivi realistici ed ambiziosi allo stesso tempo. E' solo questione di volontà, competenze e di metodo.

Una città' che amministra

L'Organizzazione Comunale gioca un ruolo fondamentale per poter implementare idee e progetti. Il personale dell'Amministrazione è risorsa preziosa per tradurre il programma elettorale in azioni.

Le leve su cui vogliamo lavorare sono:

Trasparenza - divulgazione, partecipazione, comunicazione, rendimento e verifica;

Semplificazione - accesso e velocità alle pratiche ed informazioni;

Etica - rispetto delle regole e delle procedure;

Meritocrazia - valorizzazione delle professionalità e competenze che esistono e coesistono all'interno dell'Ente Comunale;

Costi - controllo attento della spesa e dei costi dell'Ente Comunale;

Formazione - permanente del personale.

Una città che rinasce

INDUSTRIA

L'industria è debole. La perdita di produzione ha assunto dimensioni preoccupanti e le nostre imprese hanno perso competitività sui mercati nazionali ed internazionali a causa di vari fattori: globalizzazione, nuove tecnologie, integrazione europea con l'introduzione della Moneta Unica, ridotta dimensione aziendale ecc. Siamo però convinti che una economia basata solo sui servizi non può sopravvivere nel lungo periodo e che sia necessario un forte coordinamento Pubblico- Privato.

E' vitale ridare speranza al territorio intervenendo con politiche attive per il lavoro che agevolino la ricollocazione della forza lavoro.

È vitale una politica di incentivazione in grado di ridurre gli oneri burocratici, l'incertezza dell'esito delle procedure, i costi generali che non possono più gravare sulle imprese.

Intendiamo altresì sostenere la promozione e l'internazionalizzazione delle medie e piccole imprese che insistono sul nostro territorio per ridare a Termoli il ruolo di "catalizzatore degli investimenti" **sostenendo la nascita di realtà produttive, innovative e non invasive.**

ARTIGIANATO

L'artigianato è fattore strategico per la ripresa della nostra economia locale. Dobbiamo scommettere su di esso e riscoprire il "saper fare", **coniugandolo con la modernità, la tecnologia, la cultura, l'impresa.**

I nostri artigiani hanno un patrimonio culturale immenso che può essere utile anche per il rilancio di altri settori. Pensiamo agli artigiani del formaggio, della moda, della meccanica, della pasta, dei salumi, del liquore, del cioccolato, del caffè, del ferro, del rame, della ceramica, del legno, del design ecc.

Vi è una nuova sostenibilità, un nuovo paradigma economico e noi pensiamo che il nostro territorio (Termoli ed il basso Molise), se sostenuto da politiche pragmatiche e coerenti, possa esprimere tutte le sue potenzialità in un mercato locale, nazionale ed internazionale.

TURISMO

Il settore turistico è cresciuto e si prevede un forte aumento nei prossimi dieci anni. L'Italia ha un ruolo significativo, ma non riesce ad essere competitiva per varie ragioni: infrastrutture inefficienti, promozione all'estero frammentata, imprese di settore piccole e non strutturate, formazione carente se riferita ad un mercato globale ed internazionale. Insomma il turismo non è mai stato considerato un investimento su cui puntare per lo sviluppo del Paese. Un esempio per tutti: nei vari piani per la crescita del Mezzogiorno varati dai governi, il turismo non ha mai avuto un ruolo rilevante. Ed invece il turismo è una grande opportunità. Occorre un piano strategico per supportare le piccole imprese locali, dando loro la possibilità di inserirsi in circuiti sempre più ampi.

Intendiamo:

- Riprendere un percorso nato nel 2004: **la Pianificazione Strategica nel settore turistico** Progetto Dijetus- "Prodotti turistici a misura di bambino: azioni per la diversificazione ed il potenziamento sostenibile del Sistema turistico della Costa Molisana e Croata";
- Potenziare il Distretto Turistico Molise Orientale per la valorizzazione di luoghi ed attività culturali e luoghi che contengano potenzialità imprenditoriali;
- "FARE SISTEMA", mettere insieme turismo, arte e cultura, gastronomia, artigianato, trasporti, commercio, industria e promuovere un nuovo modello;
- Lavorare a reti d'impresa, comunali e regionali (anche interregionali), fra realtà operanti nel settore turistico su tematiche ed obiettivi comuni;
- Attivare il sito-web turistico della "Città di Termoli" coordinandolo con i siti delle varie associazioni locali per far conoscere il nostro territorio, i nostri prodotti e le nostre offerte;
- Adeguare l'offerta turistica ai "viaggiatori" internazionali, sensibili a prodotti turistici selettivi di nicchia e ai paesaggi incontaminati del nostro territorio;
- Attrarre non solo il segmento "famiglie con bambini" ma adeguare l'offerta turistica anche ad altri segmenti di mercato: ad es. turismo religioso (l'Italia attrae solo il 30% di questo segmento), il turismo dedicato prevalentemente allo shopping (tipico dei turisti provenienti da paesi emergenti), il turismo legato all'arte ed ai beni culturali, il turismo legato al mare, al benessere, a quello di ritorno ecc;
- Vanno potenziate le attività turistico-ricettive e dei lidi balneari tali da farli diventare un punto di attrazione nei periodi più ampi di quelli estivi con forme di incentivi e servizi da parte del Comune;
- **Fondamentale** è realizzare il lungomare della costa molisana iniziando dal collegamento Termoli-Campomarino.

Siamo consapevoli del fatto che il prodotto è il risultato di più azioni: politiche turistiche nazionali, comunicazione e promozione, canali di vendita, trasporti e infrastrutture ecc. Lavoreremo per raggiungere obiettivi realistici e concreti, cercando di creare sinergie con Governo, Regione, Associazioni di categoria e non.

Dovremo fare i conti con la mancanza di strutture ricettive ed elaborare soluzioni alternative con tutti gli attori interessati al settore turistico.

RISTORAZIONE/GASTRONOMIA

L'alimentazione è sempre stata una componente importante dell'esperienza turistica, per conoscere meglio la cultura di un luogo, per conoscere la pratica e le regole dell'arte del mangiar bene di un territorio.

La gastronomia è cultura del turismo sì da essere, per alcuni, la motivazione principale nella scelta della destinazione.

Intendiamo:

- Sostenere l'attività agricola a livello regionale e nazionale;
- Rilanciare il territorio puntando sulla Gastronomia/Ristorazione e la produzione tipica anche creando le necessarie sinergie tra produzione primaria e ristorazione;
- Valorizzare **la produzione primaria che diventa integrante delle politiche di rilancio turistico**;
- Implementare sinergie con associazioni territoriali locali, nazionali ed internazionali;
- Potenziare strutture/infrastrutture esistenti a livello comunale;
- Organizzare **la Scuola di Cucina Internazionale** coinvolgendo l'Università e l'Istituto Alberghiero;
- Valorizzare la cucina tradizionale termolese.

ARTE/CULTURA

L'arte e la cultura sono anche industria (intesa come attività di produzione di beni di interesse economico) e devono essere pensate come delle vere e proprie imprese (l'impresa è VALORE). L'arte e la Cultura generano fermento, creatività, stimolano idee e attraggono investimenti. La stessa rete di beni culturali potrebbe sviluppare un indotto capace di creare valore aggiunto e posti di lavoro. Non a caso il settore ha registrato una crescita "mediamente superiore al totale dell'economia". Il turismo ha bisogno di Arte e Cultura perché il viaggio è condivisione, emozione, racconto, non solo strutture e servizi di qualità. I dati dimostrano che su quasi un miliardo di turisti che ogni anno si muovono nel mondo, un terzo viaggia per vedere luoghi ricchi di patrimonio artistico, spinti da una motivazione più che dalla destinazione.

Ogni euro investito in cultura ne produce cinque.

Arte e Cultura vogliono anche dire Università, Scuola, Formazione perché, per intercettare i flussi turistici, occorre **valorizzare il "sistema arte" attraverso la professionalità, il management dell'arte e dei beni culturali.**

Intendiamo:

- Creare occasioni di investimento e di imprenditorialità utilizzando il patrimonio artistico e culturale della nostra città e del nostro territorio. Non ci mancano le risorse culturali, lavoreremo per individuare quelle finanziarie;
- Il Museo d'Arte Moderna va intitolato ad Achille Pace. La collezione termolese costituisce **un caso forte, unico in Italia** per la documentazione di tutto quell'ambito di ricerca che va dal postinformale, all'astrattismo, alla nuova figurazione, all'arte cinetica e programmata... (Più di 500 opere di arte contemporanea);
- Rilanciare il "Premio Termoli" che torni ad essere punto di riferimento e anticipatore dei fenomeni artistici nazionali ed internazionali;

- Promuovere una sorta di “rivoluzione culturale” dei giovani mettendo in rete le loro idee e trasformandole in progetti concreti;
- Elaborare un progetto che dia riconoscibilità alle eccellenze della nostra città;
- Stimolare la nascita di attività artigianali di produzioni di qualità di nicchia, allo scopo di favorire la nascita dell’artigianato legato ad attività culturali;
- **Realizzare strutture per promuovere attività culturali (es. teatro, centri di aggregazione come mediateche ecc) tali da avvicinare alla cultura i vari strati sociali.**

Termoli diventi una Città di produttori di cultura grazie al coordinamento di associazioni, scuole, singoli, una Città ove l’associazionismo culturale possa essere reale cuore pulsante in grado di determinare benessere, coesione e progresso sociale.

COMMERCIO

La presenza di grandi strutture di vendita e la sopravvivenza dei piccoli negozi è la problematica attuale del settore commercio. Solo alcuni anni fa il commercio del Centro Storico era caratterizzato da tante attività.

L’avvento della grande distribuzione è stato devastante e il Centro Storico è diventato sempre più povero e i negozi rimasti spesso non riescono a raggiungere una soddisfacente redditività e sono gravati da costi insostenibili.

Oggi vi è un fenomeno ancora più preoccupante: la vendita online e l’e-commerce (cioè l’acquisto tramite smartphone, il settore è cresciuto del 165% nel 2013). L’e-commerce forse ha abbassato i costi per il consumatore, ma allo stesso tempo ha messo più in difficoltà il piccolo commercio cittadino.

Intendiamo:

- Promuovere uno sforzo congiunto dei commercianti e dell’Amministrazione comunale per mettere in campo una serie di iniziative quali ad esempio la riqualificazione del Centro Storico, integrando urbanistica, viabilità ed ambiente;
- Lavorare al “Centro storico Naturale”, collegato ad una piattaforma e-commerce e /o all’info commerce (sviluppando anche servizi al cittadino in sinergia con Enti pubblici e privati);
- Sviluppare il sistema della **MULTI-ATTIVITA’** incrementando e valorizzando i mercati rionali e lavorando all’organizzazione di “mercatini a tema”, laboratori manuali, mercatini dell’artigianato, da tenersi durante l’intero anno, in sinergia con le Associazioni di categoria, operatori turistici e commerciali al fine di rivitalizzare il Centro storico e le aree periferiche della città;
- Dare supporto informativo fornendo assistenza operativa, legale, orientamento per i giovani imprenditori, consulenza su tipologie di finanziamento, modalità di accesso al credito, strutturazioni societarie, preparazione di un Business Plan ecc;
- Alleggerire il carico fiscale e tariffario comunale, consentendo alle nuove iniziative giovanili di non pagare per i primi due anni le tasse comunali;
- Ancora una volta la parola chiave è: fare SISTEMA/NETWORKING.

AGROALIMENTARE

L'agroalimentare è uno dei settori che maggiormente contribuisce all'immagine positiva del "Made in Italy". I maggiori punti di forza sono la varietà di prodotti e la loro qualità. I prodotti agroalimentari italiani sono considerati al "top della sicurezza" a livello internazionale e sono richiesti all'estero per la loro "tipicità" e per la cosiddetta "Dieta Mediterranea".

L'industria alimentare italiana, insieme ad agricoltura, indotto e distribuzione, rappresenta la prima filiera economica del paese, acquistando e trasformando il 72% delle materie prime nazionali. L'Italia è il primo esportatore alimentare di pasta, conserve, mele, insaccati, aceto ecc. E il Molise? E Termoli?

Intendiamo:

- Lavorare alla promozione del "Termoli Made in Italy";
- Collaborare con Enti preposti per alleggerire oneri amministrativi e burocratici;
- Sostenere sistemi di filiera;
- Promuovere e sostenere il cooperativismo giovanile;
- Favorire i prodotti a km.0;
- Favorire il legame produttivo fra imprese e territorio attraverso una politica incentrata sul network fra aziende agricole, imprese industriali, imprese di formazione e centri di ricerca, imprese artigiane ecc;
- Creare Smart Farms: fattorie intelligenti, aziende agricole in grado di garantire prodotti di elevata qualità attraverso pratiche produttive ad impatto e a basso costo. È una buona opportunità per inserirsi in una nicchia al riparo della concorrenza dei mercati internazionali.
- Sostenere le attività agricole con tutti i mezzi disponibili. Predisporre un piano per l'adeguamento delle strade comunali ed interpoderali. Far diventare la campagna parte viva della Città.

PESCA

La pesca è un settore strategico per la nostra Città. Il settore ittico risente fortemente della congiuntura negativa e le politiche europee non sempre facilitano l'impresa.

Intendiamo:

- Promuovere al grande pubblico le eccellenze dei nostri mari;
- Sostenere le iniziative della marineria;
- Promuovere progetti di "pesca-turismo" per lo svolgimento di attività turistico-ricreative;
- Supportare tutte quelle iniziative in grado di creare sinergie tra il mondo della pesca e la ristorazione;
- Ente Porto, per un quadro razionale del sistema iniziando dal Terminal;
- Sollecitare il completamento delle operazioni di dragaggio;
- Ristrutturare tutto lo scalo marittimo.

Una città che cresce

LA SCUOLA

Fondamentale, importante ma soprattutto essenziale è la scuola.

La scuola per tutti deve essere di tutti, dove tutti possano trovare gli elementi e i valori democratici che facciano crescere i futuri protagonisti della Società.

A tal fine verificheremo innanzitutto la situazione strutturale ed ambientale dei vari edifici e imposteremo un piano di manutenzione globale.

Seguiremo la Scuola in ogni attività ed inviteremo i vari istituti ad unirsi in una sorta di educazione globale, partendo dall'amore per il territorio, ognuno secondo le sue specificità.

Una società può avere un futuro se lavora sulle nuove generazioni, iniziando dalla scuola materna.

Porteremo avanti iniziative per i deboli e per i disabili, convinti come siamo che tutti possono arrivare ad apprendere, a volte più facilmente e a volte con più fatica.

Riprenderemo l'iniziativa del "Sindaco dei minori", collegandola ad attività scolastiche finanziate dal comune.

Ci attiveremo per migliorare ed ampliare l'offerta scolastica dal liceo musicale alla scuola sportiva, agraria e di lingue straniere.

Ci impegniamo a realizzare un centro socio-educativo a sostegno delle attività di studio ed orientamento.

UNIVERSITA'

Vogliamo dare una posizione centrale alla voce Università:

Viviamo nella società della conoscenza e la formazione universitaria, insieme con la ricerca e con l'industria creativa è uno dei tre vertici del triangolo.

Per il rilancio del nostro territorio intendiamo dialogare con il mondo universitario perché vogliamo aprire nuove prospettive di sviluppo, puntando alla formazione dei giovani, e quindi sulla capacità di sviluppare idee nuove, creative ed innovative a favore di tutto il tessuto economico.

Ci batteremo per il consolidamento dell'Università di Termoli chiedendo investimenti in cultura e ricerca, anche solo applicata, in grado di avere ricadute pratiche sul territorio.

Ci batteremo per avere una Università capace di mettere in campo progetti a livello internazionale ed attrarre studenti stranieri alla ricerca di formazione avanzata e peculiare. Ci batteremo per una Università del Turismo di eccellenza e di respiro internazionale.

ASSOCIAZIONI

Le associazioni sono patrimonio vitale per una comunità ed intendiamo rafforzare la loro attività sul territorio auspicando fattive e concrete sinergie per il raggiungimento di obiettivi ben precisi di interesse generale.

Intendiamo lavorare con tutte le Associazioni secondo le specificità di ognuna.

Farle crescere significa far crescere l'amore per la Città.

SPORT

In ambito sportivo intendiamo:

- Mettere in campo interventi di manutenzione e adeguamento degli impianti sportivi della Città;
- Creare nuovi spazi liberi che il Comune, Parrocchie e le Associazioni sportive potranno attrezzare per promuovere l'attività fisica e la socializzazione;
- Sostenere l'attività fisica che deve essere non solo agonistica, ma anche bene per la salute, per l'inclusione sociale e l'integrazione;
- Un nuovo grande progetto di impiantistica dello sport, che permetta ad ogni quartiere di avere una struttura di base dove i ragazzi e i giovani possano incontrarsi con i valori dello sport, un vero e proprio piano cittadino dello **sport**.

GIOVANI

Vogliamo lavorare per un nuovo PATTO SOCIALE capace di favorire/l'incontro/ confronto/ scontro con il mondo giovanile per poter delineare un futuro sostenibile in un territorio che offre potenzialità ed opportunità spesso inespresse.

Intendiamo sollecitare la partecipazione dei giovani per **CO-PROGETTARE** coinvolgendo il mondo del volontariato, dell'associazionismo giovanile, delle associazioni sportive e culturali, delle parrocchie ecc. per sviluppare progetti concreti costruendo reti, processi, laboratori sociali e culturali dove i giovani possano trovare stimoli e strumenti. Laboratori in grado di avere ricadute progettuali pratiche.

Politiche dei giovani e non politiche per i giovani attraverso la "STRATEGIA DELLE CONNESSIONI".

Termoli deve tornare ad essere **la Città dei giovani**, il palcoscenico da utilizzare per presentarsi al mondo intero.

La posizione geografica scandita nel corso dei secoli ci induce a progettare per Termoli un ruolo centrale nel bacino dell'Adriatico.

Di qui son passati tutti i filoni culturali del Mediterraneo.

Ora si tratta di avere il coraggio e l'orgoglio di unirsi alle realtà dell'altra parte dell'Adriatico per iniziare una scommessa che ci porti a sviluppare centri di cultura nelle varie realtà geografiche con una postazione centrale in Termoli.

È questa la sfida per il futuro.

Una città che migliora

AMBIENTE

Intendiamo lavorare per un Comune ambientalmente sostenibile grazie a:

- Buone pratiche che possano far diventare Termoli una città ecologicamente sostenibile: raccolta differenziata efficiente, prevedendo funzionali isole ecologiche in tutti i quartieri, ma anche bassi consumi energetici di acqua ed energia elettrica, densità di verde urbano, fonti rinnovabili, guardie ambientali, ecc;
- Implementazione Monitoraggio Ambientale;
- Valorizzazione del Paesaggio;
- Riorganizzazione Gestione di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti solidi Urbani, con una premialità per i cittadini virtuosi;
- Riqualificazione delle aree verdi per una città a misura di bambino e, quindi di famiglia; Bioedilizia;
- Riqualificazione degli spazi pubblici vincolando parte dei fondi degli oneri di urbanizzazione per l'ordine, la pulizia e il decoro.

URBANISTICA E TERRITORIO

La parola d'ordine in campo urbanistico è: approvazione Piano Regolatore perché in assenza di esso, negli ultimi anni vi è stato un abuso delle riclassificazioni e "sfregio" del territorio utilizzando anche la cosiddetta legge della casa.

Intendiamo:

- Lavorare per reintegrare i quartieri in un unico tessuto urbano, migliorare le condizioni del territorio attraverso la riqualificazione delle aree dismesse e la riorganizzazione dello spazio. È necessario ricomporre le lacerazioni del territorio con validi interventi di recupero urbano, privilegiando la riqualificazione ed il completamento del tessuto urbano esistente. Elaborare per ogni quartiere un piano di riqualificazione che preveda la valorizzazione del territorio e di conseguenza l'adozione del nuovo piano regolatore generale;
- La struttura urbanistica deve riconnettere e riunificare i vari quartieri garantendo la realizzazione di aree di verde attrezzato e servizi;
- Attuare la Convenzione Europea del Paesaggio coinvolgendo l'intero territorio della costa;
- Elaborare per i il centro e per i due lungomari un piano di riqualificazione che consenta di ricucire le due aree intorno al centro storico;
- Impostare da subito un piano per la manutenzione straordinaria delle abitazioni esistenti con incentivazione del Comune, iniziando dal centro e poi estendendolo in tutti i quartieri;
- Deliberare gli affitti a canone concordato;
- **Fondamentale** è portare ad un tavolo di decisioni concrete l'**Azienda Ferroviaria** per impedire lo scempio delle barriere, per ricordare e costringerla a mantenere gli impegni già presi per eliminare gli elettrodotti, la sottostazione elettrica e trovare una soluzione condivisa per il raddoppio del binario con l'ipotesi di copertura dell'area ferroviaria.

LAVORI PUBBLICI E TRASPORTO

Intendiamo:

- **Risolvere** da subito il problema del depuratore;
- **Individuare** da subito l'area del nuovo cimitero urbano;
- **Approvare** il Piano Generale del traffico e dei parcheggi
- **Lavorare** per migliorare il decoro urbano della Città con interventi di riqualificazione;
- Portare avanti le opere di urbanizzazione;
- **Riqualificare** ed ampliare il parco comunale "Girolamo Lapenna" con la realizzazione di un Orto Botanico e del Percorso dei Parchi;
- Creare l'Ente Porto con la finalità di individuare e realizzare gli interventi necessari a servizio e per lo sviluppo della portualità, sostenendo e potenziando i trasporti marittimi con la Croazia e gli altri Paesi della costa adriatica;
- Sistemare tutta la viabilità cittadina per la sicurezza di tutti;
- **Valorizzare** e non svendere il patrimonio comunale;
- **Realizzare** il "Parco Jacovitti";
- **Potenziare** o **razionalizzare** del trasporto urbano con mezzi elettrici;
- Favorire la realizzazione della pista ciclabile della costa adriatica;
- **Creare** aree attrezzate per i cani in varie zone della Città.

IL CENTRO URBANO

Il centro è stato da sempre la guida pulsante della città, il luogo degli incontri e del passeggio. Ora non è più così.

Dobbiamo ridare dignità al Centro favorendo le iniziative che possono portare vita ed economia in una realtà fondamentale di Termoli.

Impegno immediato è di riaprire le strade chiuse al traffico (vedi C.so Umberto), per poi elaborare un piano serio e concreto per la sosta e il parcheggio, coinvolgendo immediatamente Azienda Ferroviaria e la Regione Molise.

Il Centro deve vivere e chiameremo tutti gli operatori della zona ad iniziative condivise e sinergiche per rilanciare le attività e invogliare i cittadini e i turisti a tornare nel Centro.

In questa ottica rivisiteremo i progetti esistenti con un piano generale di riqualificazione, che consenta la realizzazione di nuovi parcheggi (per esempio quello Sant'Antonio) chiamando i cittadini al referendum, **pur essendo contrari alla realizzazione del tunnel.**

Una città solidale

FAMIGLIA

Si può affermare che il bene della società è strettamente legato alle sorti della Famiglia perché è il luogo dove i valori di onestà, fedeltà, rispetto, amicizia, solidarietà si affermano. Purtroppo oggi la Famiglia vive problematiche complesse anche a causa della crisi sociale ed economica.

Occorrono politiche più incisive di equità economica.

Intendiamo:

- Attivare politiche a sostegno delle famiglie con figli a carico;
- Attivare strumenti a sostegno delle famiglie meno agiate;
- Attivare la “Carta Famiglia” per sconti acquisti convenzionati sconti acquisti libri scolastici ecc;
- Sostenere l’associazionismo familiare;
- Sostenere i servizi consultoriali e di formazione;
- Promuovere i centri per le Famiglie al fine di sostenere la crescita soprattutto dei minori in presenza di particolari disagi.

ANZIANI

Se i giovani rappresentano il futuro gli anziani sono la memoria storica di una realtà, sono “Fattore Identitario”. Gli anziani sono una risorsa che deve poter dialogare, condividere con la comunità per consentire la crescita dei giovani, tramandare il saper fare.

Intendiamo:

- Far interagire i bambini, giovani ed anziani;
- Sostenere, sviluppare e ottimizzare i servizi di assistenza domiciliare e cura degli anziani autosufficienti e non;
- Migliorare la quotidianità dei disabili e delle loro famiglie;
- Migliorare ed ampliare i centri sociali;
- Potenziare l’Opera Serena e farla diventare un centro di attività e non di solo soggiorno;
- Ampliare le iniziative culturali;
- Promuovere attività sociali al servizio della Comunità (per es. i Nonni vigili).

SANITA’

Il Servizio Sanitario Nazionale pone urgentemente la questione della sua sostenibilità. Occorre far quadrare i bilanci, ridurre la spesa pubblica, ridisegnare il servizio sanitario senza far venire meno la solidarietà. La sanità non deve essere un costo, ma un investimento e si dovrebbe analizzare bene non solo quanto si spende ma come si spende, perché si spende e quali sono i risultati.

La realtà comunale deve avere la forza di affrontare la questione direttamente con gli Organi preposti chiamandoli al confronto e alla soluzione dei problemi al fine di tutelare i cittadini per il diritto alla salute.

Non dimentichiamoci che il Sindaco è l'Autorità sanitaria.

Intendiamo:

- Promuovere azioni di **prevenzione e di screening**;
- Sostenere iniziative di Informazione/Sensibilizzazione pubblica in merito a stili di vita e salute;
- Sostenere politiche di promozione della salute in grado di contrastare gli impatti negativi dell'invecchiamento;
- Sollecitare la raccolta e la trasparenza dei dati sanitari (Registro Tumori ecc);
- Garantire una sanità vicina al cittadino;
- Ridare all'ospedale San Timoteo la sua originaria caratteristica di eccellenza e quindi il suo ruolo fondamentale per la salute dei cittadini.

Termoli ha bisogno di **un vero ospedale** a servizio non solo dei propri cittadini, ma di un territorio molto più vasto. Lanciamo a tutti la sfida di passare dalle parole ai fatti. Ci batteremo per garantire che l'ospedale San Timoteo, già morto, possa risorgere a servizio dei cittadini che si stanno svenando per mantenere in vita strutture inefficienti.

Niente e nessuno ci potrà fermare sulla "salute".

SICUREZZA

La sicurezza è un fatto fondamentale: è necessario impegnarsi per rendere il territorio sempre più sicuro, attraverso un maggior controllo in collaborazione con le Forze dell'Ordine. Lavoreremo per far crescere la cultura della protezione civile stimolando la formazione e l'informazione sul territorio.

Lavoreremo per prevenire l'inquinamento sociale e migliorare l'ospitalità degli stranieri nella nostra cittadina: possiamo essere solidali con tutti e garantire a tutti le condizioni di dignità umana necessarie per vivere nella città.

Utilizzeremo tutti gli strumenti tecnologici e le varie organizzazioni private per dare tranquillità ai nostri cittadini.

Una città che si organizza

CONSIGLI DI QUARTIERE

La partecipazione dei Cittadini alla gestione della “Cosa Pubblica” diventa essenziale per affermare sempre di più i valori della Democrazia.

Una articolazione diffusa e presente nei Quartieri della Città come palestra di vita per far diventare tutti protagonisti dei programmi per lo sviluppo di Termoli.

Interessarsi concretamente dei Quartieri e di conseguenza della Città diventa un impulso notevole alla condivisione delle scelte da fare e che devono avere un solo obiettivo:

Termoli nella sua totalità!

Per questo ci impegniamo:

- Ad istituire i Consigli di Quartiere;
- Ad inserire nel bilancio comunale una somma da destinare alle attività di ogni singolo Quartiere.

VERTENZA TERMOLI

La grande questione che dobbiamo porci è dove trovare le risorse per poter realizzare i nostri progetti, i nostri “sogni”. L'Italia è all'ultimo posto per quanto riguarda l'uso dei Fondi Europei. Sarà FONDAMENTALE attivarsi per accedere alle risorse comunitarie nel rispetto dei fabbisogni della nostra Città. Inoltre, la realtà Amministrativa Comunale può svolgere un importante ruolo unitamente alla costituzione di fondi e alla valorizzazione del patrimonio comunale da gestire con proprie organizzazioni.

Apriremo la “VERTENZA TERMOLI” con la Regione, i Ministeri Competenti e i vari Enti e Aziende per un programma di rilancio e di “restituzione” di tutto quello che spetta al nostro territorio.

Muoversi per captare risorse economiche e non aspettare che qualcuno te le regali!

Termoli può ancora attivare investimenti nella misura in cui si è chiari sugli obiettivi e precisi nei tempi per le autorizzazioni.

Nessuno ha voglia di perdere tempo.

Il tempo che si perde non si recupera mai più!

Le linee guida elaborate non sono esaustive, ma vogliono comunicare una filosofia, dei valori di fondo, in grado di sostenere ogni nostra azione. I dettagli saranno il risultato delle energie creative e sinergiche che riusciremo a mettere in campo concretamente, frutto di confronto/scontro/dialogo.

E allora, lavoriamo insieme per realizzare la “strategia delle connessioni”, per costruire reti, laboratori culturali e sociali, per ridare a Termoli, alle nostre famiglie, a noi stessi la voglia di impegnarci con fiducia e speranza al di là delle appartenenze e aprire nuovi orizzonti per il nostro futuro.

Francesco Roberti

